

PROTEZIONE DALL'ACQUA E DALL'UMIDITÀ

Il legno teme la presenza di acqua combinata ad ossigeno.

I due elementi insieme consentono lo sviluppo di organismi che si nutrono di legno (xilofagi).

Basti pensare ai pali di fondazione in legno su cui poggiano da secoli i magnifici ed imponenti palazzi di Venezia: pur essendo immersi totalmente in acqua non si degradano grazie all'assenza di ossigeno. Discorso diverso per i pali che invece delimitano le vie d'acqua (le cosiddette briccole): la parte deteriorata è quella a pelo d'acqua soggetta al moto ondoso ed alle periodiche maree. Quella zona è continuamente bagnata ed esposta all'aria e quindi si deteriora riducendo la propria sezione che rimane invece pressoché invariata nelle porzioni totalmente immerse e totalmente emerse (l'esposizione all'aria consente al legno di asciugarsi).

Gli stessi concetti possono e devono essere trasferiti in ambito strutturale e costruttivo.

Per un fabbricato in legno ultimato dovranno essere garantite le seguenti condizioni:

- Possibilità di asciugarsi totalmente;
- Totale assenza di accumulo d'acqua nelle zone di contatto con la fondazione in cemento o sui nodi legno-legno.

Un montaggio ottimale passa innanzitutto attraverso i migliori **sistemi di fissaggio della struttura** alle fondazioni volti a garantire la totale protezione del legno dall'acqua.

In tale ambito la nostra azienda, grazie all'esperienza maturata, adotta accorgimenti fondamentali che impediscono all'acqua di entrare in contatto con il legno.

Risulta fondamentale prima di ogni cosa **isolare adeguatamente le strutture in legno dal basso**, contro il fenomeno della risalita capillare che può essere determinata dal contatto tra le parti a terra delle pareti e le fondazioni in cemento armato o tra le pareti ed il terreno.

Per questo motivo nelle fasi iniziali è ormai nostra prassi disporre in corrispondenza delle base delle pareti in legno una **guaina bituminosa altamente prestazionale** che viene poi risvoltata verticalmente su entrambe le facce della parete (internamente ed esternamente).





Unitamente a questo determinante accorgimento, per i primi 60 cm della parete da terra (zoccolatura) vengono adoperati **pannelli in polistirene estruso (XPS)** per proteggere esternamente le pareti.

Essi sono dotati di un'elevata resistenza alla compressione e capaci di **respingere le infiltrazioni di acqua** mantenendo inalterate le proprie caratteristiche.

I pannelli in XPS vengono poi nascosti alla vista dagli strati di finitura esterni dell'immobile.



Per quanto riguarda invece la protezione dall'umidità dall'alto è indispensabile evitare che l'acqua possa infiltrarsi dall'alto attraverso le coperture, siano esse piane o inclinate.

In questo caso in fase di montaggio la nostra azienda adotta **accorgimenti costruttivi e materiali impermeabilizzanti innovativi** che unitamente alle regole del buon costruire evitano le temute e pericolose infiltrazioni di acqua.



Impermeabilizzazione tetto in legno